

Presentazione del Programma UNICAM Modello MUR (DM n.2503 del 09/12/2019)

TITOLO DEL PROGRAMMA: Potenziamento qualitativo e quantitativo delle infrastrutture per la didattica e dei servizi di supporto agli studenti

OBIETTIVO: C

AZIONE/I:

C_A - Qualità degli ambienti di studio

Il Piano strategico 2018-2023 di UNICAM prevede quattro Aree di intervento; per ciascuna sono individuati quattro macro-obiettivi rispetto ai quali sono indicate specifiche azioni corredate da target ed indicatori.

Due delle quattro Aree strategiche prevedono macro-obiettivi ed azioni volte al miglioramento dei SERVIZI AGLI STUDENTI ed in particolare alla "qualità degli ambienti di studio".

Nell'Area II - LA FORMAZIONE, è previsto il seguente macro-obiettivo:

4. Potenziamento qualitativo e quantitativo delle infrastrutture per la didattica e dei servizi di supporto agli studenti.

Nell'Area IV - LA RICOSTRUZIONE, LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, due dei quattro Macro-obiettivi riguardano:

1. Progettazione e realizzazione di nuovi spazi per la didattica e la ricerca.
2. Riorganizzazione, riqualificazione ed ampliamento degli spazi didattici, di ricerca e tecnico-amministrativi di proprietà dell'Ateneo.

L'obiettivo dell'azione, che si propone per un co-finanziamento, prevede la riqualificazione di un edificio Sede dellex Dipartimento di Scienze Chimiche, situato nel comune di Camerino (MC).

L'edificio è attualmente destinato ad ospitare in prevalenza attività di ricerca (in parte già trasferita e, a breve, totalmente traslocata in un nuovo edificio appositamente realizzato). La riqualificazione di questa struttura, che prevede tecnicamente adeguamento sismico e efficientamento energetico con impatto sulla sicurezza e la qualità ambientale, è finalizzata alla realizzazione di nuovi ambienti didattici in grado di ampliare la capacità di soddisfare le esigenze formative dei corsi di ambito scientifico (Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute e Scuola di Scienze e Tecnologie) di I e II livello e di quelli di III ciclo (Scuola di dottorato).

Precisazione dell'obiettivo o degli obiettivi rispetto alla programmazione strategica di Ateneo

Particolare attenzione sarà poi riservata alle esigenze di due nuovi Corsi di Studio istituiti da UNICAM, uno nel 2018: Scienze Gastronomiche (L-GASTR) e l'altro nel 2020: Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali (L-32). Tali nuovi percorsi rendono infatti necessario un ampliamento ed un adeguamento specifico di ambienti ed attrezzature didattiche. L'edificio ospiterà inoltre una rinnovata farmacia didattica, funzionale alle attività dei corsi della Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute.

Il progetto prevede pertanto l'allestimento di setting didattici diversificati e funzionali ad attività differenziate (lavorare per gruppi e in modo individuale, presentare elaborati, realizzare prodotti multimediali, svolgere prove individuali o di gruppo, svolgere attività di tutoraggio tra studenti, ecc.) e dovrà anche permettere lo svolgimento di attività laboratoriali specialistiche, sia per ambito disciplinare che per tipologia di strumentazione necessaria (ad es. dotazioni tecnologiche o periferiche specifiche).

La copertura della spesa prevista per gli interventi, che nel complesso si attesta su 12.000.000,00, è co-finanziata grazie ad una convenzione tra l'Università di Camerino e la Regione Marche ed è strutturata nel modo seguente:

- Opere adeguamento sismico 5.250.000,00 - Co-finanziamento (POR FESR 2014/2020) ASSE2S.1.2
- Opere efficientamento energetico 5.250.000,00 - Co-finanziamento (POR FESR 2014/2020) ASSE28.t.2
- Realizzazione acquisto arredi, arredi tecnici per laboratori scientifici e attrezzature scientifiche 1.520.000 Finanziamento a carico del Budget UNICAM

L'obiettivo è quello di concludere i lavori con l'acquisto degli arredi tecnici per i nuovi ambienti, entro il 2021.

Nell'immediato post-sisma UNICAM ha predisposto UnicAMPUS, un piano di ricostruzione con il quale è stato prefigurato l'assetto dell'Ateneo nel territorio del Comune di Camerino; questo prevede il rientro negli edifici nel nucleo storico cittadino solo nel lungo termine, mentre nel medio-breve termine prevede una serie di realizzazioni nelle aree di proprietà dell'Ateneo. Nella consapevolezza infatti che l'Università non esisterebbe senza studenti, visti i tempi dilatati della ricostruzione privata che solo nel lungo periodo consentirà di ripristinare la ricettività della Città, è stato inizialmente vitale puntare al recupero e all'ampliamento delle strutture abitative di UNICAM. Ciò ha permesso agli studenti di tornare a frequentare, anche se ancora parzialmente, gli spazi dell'Università che, tuttavia, non ha ancora potuto dismettere quegli strumenti più propriamente emergenziali (bus navetta e sistema delle aule virtuali) perché la dimensione comunitaria, vitale per la tenuta dell'Ateneo, non è ancora ripristinata.

Situazione iniziale (descrizione e contesto di riferimento, laddove rilevante inserire il riferimento alla Programmazione 2016-2018)

Con l'ampliamento della ricettività è divenuto decisamente prioritario procedere al recupero ed al miglioramento degli spazi e degli ambienti destinati alla didattica. L'azione più rapida ed efficace nell'immediato è consistita nella realizzazione di strutture temporanee e nel recupero di spazi liberati dalla delocalizzazione di attività di ricerca e tecnico-amministrative.

Per il ciclo di programmazione 2016-2018 il programma presentato da UNICAM (nel 2017) ha riguardato interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori e l'intervento, cofinanziato dalla PRO3 per 946.710,00 nel triennio e per 513.290,00 da UNICAM, è riuscito pienamente, con il recupero di 5.617 Mq dei circa 40.000 mq che sono stati persi a causa del sisma, passando da un valore iniziale nel rapporto Mq/iscritti di 1.329 a 2,300.

In continuità con quanto realizzato nel periodo 2016-2018 oggi l'Ateneo è impegnato a superare la fase puramente emergenziale, per giungere ad un livello di efficienza strutturale e qualitativa degli spazi per la didattica che siano all'avanguardia, in modo da recuperare anche competitività ed attrattività per l'offerta di un ambiente formativo e di servizi agli studenti all'avanguardia e di eccellenza nella propria specificità.

Oggi risulta quindi vitale l'accelerazione dei tempi di recupero e ristrutturazione di edifici con moderni adeguamenti strutturali ed energetici e con una qualità degli ambienti e degli spazi per la didattica che possa risultare competitiva e attrattiva per gli studenti, dal punto di vista del confort e della dotazione strumentale.

I risultati attesi dal programma sono il completamento del progetto con l'ampliamento degli spazi dedicati alla didattica e l'acquisizione degli arredi, degli arredi tecnico-scientifici e delle apparecchiature delle Aule, dei laboratori e di tutti gli spazi recuperati, entro il 2021.

L'incremento della quantità, dell'efficienza e della qualità degli ambienti dedicati alla didattica è un obiettivo che UNICAM sta perseguendo con impegno, anche grazie al recupero delle strutture e degli spazi consentito dal finanziamento PRO3 2016-18 e con ulteriori miglioramenti programmati per il 2019 e il 2020 già concluse o che saranno concluse a breve. Ci si attende da queste azioni un innalzamento dell'attrattività dei corsi di studio UNICAM, anche attraverso l'incremento progressivo del grado di soddisfazione degli studenti iscritti, in particolare per quanto concerne gli spazi dedicati alla didattica ed alle attività formative. L'intervento che si propone è finalizzato ad attrezzare i seguenti spazi:

- 8 aule didattiche attrezzate con moderni arredi e tecnologie (Tot. Mq 762,52), spesa prevista: 240.000
 - Una Farmacia didattica (Tot. Mq 34,84), spesa prevista: 170.000
 - Un laboratorio di analisi sensoriale (funzionale al corso in Scienze gastronomiche) da 70 posti adatto anche a show cooking e 14 Laboratori con attrezzature, banconi, cappe aspiranti e setting didattici diversificati e funzionali ad attività differenziate (Tot. Mq 1220,73), spesa prevista 660.000
 - 3 Punti ristoro (Tot. Mq 116,48) spesa prevista 20.000
 - 1 Sala studio (Tot. Mq 52,62) spesa prevista 30.000
 - Impianti telematici: spesa prevista 200.000
- Totale Mq 2206,53; Totale spese previste: 1.520.000

Risultati Attesi (descrizione)

2020

2021

La prima parte del progetto è necessariamente legata alle questioni edilizie e consiste nel completamento della fase di demolizione delle parti fatiscenti, consolidamento delle fondazioni e realizzazione di nuove opere per la posa dei sistemi antisismici e avvio della realizzazione e la modifica di tutte le opere edilizie per la definizione dei locali e di tutte le nuove finiture necessarie, compresa la realizzazione dei sistemi impiantistici e tecnologici.

Soggetti coinvolti: Imprese affidatarie dei lavori; Area Edilizia manutenzioni e sicurezza UNICAM

Completamento delle opere edilizie, con particolare riferimento all'efficientamento energetico compresa la realizzazione dei sistemi impiantistici e tecnologici.

Acquisizione degli arredi, degli arredi tecnico-scientifici e delle apparecchiature delle Aule, dei laboratori, della Farmacia didattica e di tutti gli spazi recuperati per le attività formative.

Soggetti coinvolti:
 -Area Edilizia manutenzioni e sicurezza UNICAM; Area tecnico scientifica e grandi apparecchiature; Area infrastrutture, servizi informatici e amministrazione digitale; Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea; Macro settore affari legali, atti negoziali e gare.
 -Imprese fornitrici arredi didattici e tecnico scientifici;

Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti

INDICATORI DI RIFERIMENTO PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Livello iniziale ²	Target	Relazione Nucleo	File xls
		Indicatore finale 2021 ³		
C_a - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	94,231	96,000		
C_c - Percentuale giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica	80,236	82,000		
Obiettivo C Indicatore personale - Titolo: Avanzamento lavori di riqualificazione degli ambienti didattici e di acquisizione degli arredi tecnici	0,000	1,000	Si	

(2) Come previsto dall'art. 1, comma 3 del presente Decreto, il livello iniziale è riferito all'a.s. 2018, all'a.a. 2018/19 (ANS - carriere studenti) o a.a. 2019/2020 (offerta formativa) in relazione alla tipologia di indicatore.

(3) Il target rappresenta il **valore obiettivo dell'indicatore** e va indicato dall'Ateneo. Come specificato all'art. 1, comma 2, lett. e) del presente Decreto, si richiede di indicare il valore che l'Ateneo si attende di raggiungere, non la variazione attesa.

INDICATORE PROPOSTO DALL'ATENEO

Indicatore proposto dall'Ateneo per il macro obiettivo C come da DD 2503/2019, art. 1, comma 2

Nome indicatore:	Avanzamento lavori di riqualificazione degli ambienti didattici e di acquisizione degli arredi tecnici
Motivazione scelta:	Tra gli indicatori proposti nel D.M.989/2019 (PRO3) per l'obiettivo servizi agli studenti e riconducibili all'azione qualità degli ambienti di studio (azione strategica per l'Ateneo) si è optato per: a) proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio; c) proporzione di giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica Entrambi si riferiscono a risultati ai quali il progetto proposto potrà fornire un contributo fondamentale. Tuttavia nessuno dei due indicatori è in grado di misurare le attività svolte per migliorare tangibilmente la qualità degli ambienti di studio. Per questo si intende aggiungere un indicatore capace di monitorare e quantificare l'avanzamento dei lavori per il completamento delle aule e laboratori didattici di moderna concezione.
Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati:	I dati sui quali misurare l'avanzamento del progetto saranno rilevati in fase di esecuzione dell'opera, con riferimento agli stati di avanzamento lavori (opere edili e strutturali) previsti nel capitolato speciale di appalto e con riferimento agli importi a base di gara per la fornitura delle opere funzionali (attrezzature e arredi). L'indicatore consisterà in un indice percentuale di completamento del progetto, composto da: a) percentuale di completamento della struttura che ospiterà gli spazi per la didattica, determinata dal rapporto fra la spesa rendicontata e la spesa totale prevista (peso 30%); b) percentuale di completamento della procedura di acquisto degli arredi tecnici e delle attrezzature didattiche necessari al completamento qualitativo dell'azione (peso 70%) La formula per la determinazione dell'indice sarà la seguente: $I = [30 * (Sed/Sed,tot) + 70 * (Sat/Sat,tot)] / 100$ Legenda: Sed= spesa per gli stati di avanzamento lavori edili (come da capitolato speciale) Sed,tot= importo totale opere edili (7.724.412 come da contratto con impresa esecutrice) Sat= spesa effettuata per attrezzature e arredi (documentazione contabile relativa all'espletamento delle gare) Sat,tot= importo totale previsto per attrezzature e arredi (1.520.065 stimato dall'Ateneo)
Fonte di rilevazione:	1. Documenti di contabilità dei lavori per opere edili 2. Documenti di contabilità relativi all'acquisto degli arredi tecnici e delle attrezzature didattiche
Valore iniziale dell'indicatore:	0,000
Valore finale dell'indicatore (target 2021):	1,000
Ufficio dell'ateneo referente:	Area edilizia, manutenzioni e sicurezza - Macro settore affari legali, atti negoziali e gare
Verbale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo contenente la validazione dell'indicatore, delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento:	Download file allegato

BUDGET PER IL PROGRAMMA (DD n.2503 del 09/12/2019, Allegato 1)

Di seguito vengono visualizzati gli importi inseriti, l'importo complessivo relativo alla voce a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR non può essere superiore a: **1.420.065 € (150% dell'assegnazione per PRO3 2016 - 2018)**.

BUDGET PER IL PROGRAMMA	TOTALE
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	1420065
<i>b) di cui destinato al reclutamento (max 50% del costo complessivo del reclutamento ed inferiore o uguale a a)</i>	
c) Quota di cofinanziamento prevista dal d.m. n.989/2019, obiettivo D e obiettivo E	
d) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹	400000
Totale (a+c+d)	1820065

Eventuali note da parte dell'ateneo La quota di cofinanziamento indicata si riferisce in parte all'acquisizione di arredi tecnici per gli spazi dedicati alla didattica, ed in parte ai lavori di recupero dell'edificio nel quale gran parte degli spazi sarà ricavata, come descritto nel programma.

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

La scheda è stata inoltrata al MIUR in data 14-02-2020.